

Scheda informativa sulla compensazione delle superfici per l'avvicend- amento delle colture

Scheda informativa
sulla compensazione delle su-
perfici per l'avvicendamento
delle colture

Aprile 2024

Amt für Raumentwicklung
Uffizi per il svilup dal territori
Ufficio per lo sviluppo del territorio



Colophon

Editore

Ufficio per lo sviluppo del territorio (UST-GR)
Ringstrasse 10, 7000 Coira
Tel. 081 257 23 23
E-mail: info@are.gr.ch

Direzione del progetto

Walter Peng, UST-GR

Hanno contribuito

Franca Ciocco, Plantahof, Landquart
Maurus Fischer, Ufficio per la natura e l'ambiente
Peter Vincenz, Ufficio per l'agricoltura e la geoinformazione
Ralf Petter, UST-GR

Design e immagini

Markus Bär, UST-GR
Fotos: Andrea Badrutt, Coira

Documento online all'indirizzo

www.are.gr.ch

Aprile 2024

Qual è l'obiettivo del piano settoriale SAC e perché è stato rielaborato?

Le superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC) sono i terreni agricoli più preziosi in Svizzera per la produzione di generi alimentari. Comprendono terreni coltivati, prati artificiali e prati naturali potenzialmente coltivabili.

Data la grande importanza di questi terreni per l'approvvigionamento alimentare del Paese, nel 1992 il Consiglio federale ha emanato il Piano settoriale SAC con l'obiettivo di assicurare un sufficiente approvvigionamento del Paese in derrate alimentari in caso di grave penuria. Il piano settoriale definisce l'estensione minima delle superfici per l'avvicendamento delle colture in tutta la Svizzera e la suddivisione delle quote cantonali, nonché l'approccio in materia di pianificazione del territorio delle superfici per l'avvicendamento delle colture.

L'approvazione del piano settoriale SAC non ha rallentato nella misura desiderata la progressiva perdita di terreni coltivati e il consumo di superfici per l'avvicendamento delle colture. Questa constatazione e la continua pressione urbana hanno spinto il Consiglio federale a rivedere il piano settoriale SAC e a rafforzarlo in termini di protezione delle SAC. Il piano settoriale rivisto è entrato in vigore nel maggio 2020.

Quali cambiamenti prevede la revisione del piano settoriale SAC?

La revisione del piano settoriale SAC mantiene l'estensione minima e l'assegnazione di contingenti ai cantoni. Il Cantone dei Grigioni è tenuto a preservare in modo permanente un minimo di 6300 ettari di SAC. Ai principi già esistenti per la salvaguardia a lungo termine delle SAC e ai criteri di qualità, si aggiunge ora la compensazione delle SAC.

Il piano settoriale stabilisce ora che il consumo di SAC per scopi di qualsiasi tipo va ridotto al minimo. Costruzioni e strutture devono sempre essere pianificate in modo da ridurre al minimo il consumo di SAC. Ciò vale anche per costruzioni e impianti agricoli già in programma (cfr. Piano settoriale SAC, principio P1).

Cantoni con inventari di SAC non basati su dati affidabili sono ora tenuti a introdurre una regolamentazione della compensazione (principio P10). Poiché nei Grigioni non esiste una mappatura capillare del suolo e quindi non esistono dati pedologici affidabili, il cantone è tenuto a introdurre una regolamentazione della compensazione.



A quali condizioni è possibile ricorrere all'utilizzo di SAC?

Le SAC non sono sotto protezione assoluta. A determinate condizioni, l'utilizzo delle SAC è soggetto a una ponderazione degli interessi, purché non venga compromesso il mantenimento del contingente cantonale.

Se è probabile che vengano utilizzate SAC in relazione a progetti di pianificazione o costruzione, è responsabilità del richiedente verificare se non siano possibili varianti o ubicazioni alternative senza consumare SAC. Se non è possibile evitare il consumo di SAC, è necessario svolgere una ponderazione degli interessi. Il consumo di SAC presuppone quindi sempre una ponderazione completa degli interessi e un esame di ubicazioni alternative. La responsabilità è del richiedente o degli enti di pianificazione. In base alle prove fornite e al risultato della ponderazione degli interessi, le autorità competenti per l'esame e l'approvazione decidono se ricorrere all'utilizzo di SAC. L'UST è l'autorità competente per l'esame al di fuori delle zone edificabili, il governo è l'autorità competente per l'approvazione del piano di utilizzazione e il Consiglio federale è l'autorità responsabile per la pianificazione direttrice cantonale. In ogni caso, la pianificazione o il progetto devono contemplare sempre le misure per ridurre al minimo il consumo di SAC ai sensi del principio P1 del piano settoriale SAC. Qualora venga approvato il consumo di SAC, queste devono essere compensate finché il contingente del cantone non poggia su dati attendibili relativi al suolo.

È considerato consumo anche l'assegnazione di SAC in una zona edificabile (azzonamento). Determinanti per l'**azzonamento delle SAC** sono le seguenti disposizioni dell'Ordinanza federale sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 700.1):

Art. 30 Garanzia delle superfici per l'avvicendamento delle colture

^{1bis} Le superfici per l'avvicendamento delle colture possono essere azionate soltanto se:

- a. senza sfruttare tali zone, non è ragionevolmente possibile raggiungere un obiettivo importante anche dal punto di vista del Cantone; e
- b. viene garantito che le superfici sfruttate sono impiegate in modo ottimale secondo lo stato attuale delle conoscenze.

Questi due requisiti fondamentali richiedono un'interpretazione, approfondita qui di seguito.

Importanti obiettivi cantionali

Gli obiettivi importanti dal punto di vista del cantone ai sensi dell'art. 30 cpv.1^{bis} RPV sono i seguenti:

- | Attuazione di progetti dei piani settoriali della Confederazione o del piano direttore cantonale.
- | Realizzazione di infrastrutture pubbliche di importanza regionale o cantonale.
- | Sviluppo degli insediamenti nelle zone designate come aree di insediamento nel piano direttore cantonale e attuazione dei progetti definiti nel piano direttore regionale.
- | Sviluppo degli insediamenti all'interno dell'area di insediamento per creare una struttura insediativa compatta e per colmare i vuoti edificatori, oltre a un ampliamento controllato delle ubicazioni lavorative locali per le imprese esistenti.

Utilizzo ottimale in base alle conoscenze attuali

Per un utilizzo ottimale ai sensi dell'art. 30 cpv. 1^{bis} OPT devono essere dimostrati e garantiti i seguenti requisiti:

- | Edifici e impianti con costruzione compatta e che permetta di risparmiare superficie
- | Alta densità di utilizzo e mobilitazione
- | Buon grado di urbanizzazione con i trasporti pubblici
- | Urbanizzazione razionale e parcheggi a ingombro ridotto
- | Buona qualità di progettazione/costruzione

I due requisiti fondamentali (obiettivo cantonale importante e utilizzo ottimale) si applicano anche a tutte le procedure di autorizzazione edilizia per costruzioni e impianti al di fuori delle zone edificabili EFZ, a prescindere se si tratti di progetti conformi alla zona, di progetti a ubicazione vincolata o di eccezioni al di fuori della zona edificabile. A seconda del tipo di progetto che coinvolge SAC e in base allo stato attuale delle conoscenze, vanno posti requisiti diversi per l'utilizzo ottimale richiesto.

Le prove riguardanti i due requisiti di base per l'utilizzo di SAC devono essere fornite nel quadro delle rispettive procedure (procedure di pianificazione direttrice, di pianificazione delle utilizzazioni, di autorizzazione edilizia o di approvazione dei piani) e devono essere prese in considerazione nella valutazione della ponderazione degli interessi dall'autorità competente ai fini dell'autorizzazione o approvazione.



In quali casi le SAC utilizzate devono essere compensate?

Il consumo di SAC va compensato. Sono escluse dall'obbligo di compensazione le superfici inferiori a 0,25 ettari. L'obbligo di compensazione è previsto a partire da 2500 m². Nel caso di piani o progetti realizzati in più fasi o adattati successivamente è decisiva la superficie totale pregiudicata..

Importante: a partire da 2500 m² di consumo le SAC devono essere compensate.

Come possono essere compensate le SAC?

Le SAC consumate vanno compensate almeno con la medesima superficie e qualità equivalente. La compensazione va ricercata all'interno della stessa regione.

Per la compensazione delle SAC nel Cantone dei Grigioni si possono prendere in considerazione approcci di tipo pianificatorio, peritale o pedologico pratico, illustrati qui di seguito.

A Riconversione dei terreni con qualità SAC

Un approccio compensativo di pianificazione è la riconversione di terreni con qualità SAC. La superficie riconvertita va imperativamente trasferita in una zona agricola per essere conteggiata come SAC.

Se la superficie riconvertita rientra nell'inventario definito nel piano settoriale del 1992, si presume che sia di qualità SAC. Se le superfici riconvertite non sono elencate nell'inventario, sono necessari accertamenti peritali (si veda qui di seguito).

La relativa riconversione deve avvenire in anticipo o almeno contemporaneamente all'autorizzazione o all'approvazione dell'utilizzo di SAC.

B Nuovo rilievo di SAC

Sulla base degli accertamenti pedologici, superfici che in precedenza non facevano parte dell'inventario SAC possono ora essere computate come SAC. Il presupposto è che si trovino nella zona agricola e che le caratteristiche del suolo soddisfino i requisiti qualitativi del piano settoriale o delle condizioni regionali. Le analisi e le prove necessarie devono essere fornite e documentate da esperti in pedologia. L'analisi deve basarsi su una mappatura del suolo conforme alla serie di pubblicazioni FAL24 «Mappatura e valutazione dei suoli agricoli». Alle autorità competenti per l'esame e l'approvazione devono essere inoltrati i seguenti documenti:

- | Piani delle SAC utilizzate / di recente rilevamento incl. geometrie come geodati senza specifica di modello/formato
- | Perizia pedologica per accertamento della qualità SAC
- | Dichiarazione di consenso/accordo/contratto (cantone, comune, proprietario del terreno).

C Valorizzazione e ricoltivazione di suoli deteriorati antropogenicamente

Un'altra possibilità di compensazione è la riqualificazione dei suoli deteriorati per via antropogenica. Va sviluppata un'apposita proposta, compreso un progetto di realizzazione, da parte di un esperto in pedologia. Inoltre, la realizzazione del progetto deve essere garantita entro un periodo di tempo ragionevole e in forma adeguata.

Alle autorità competenti per l'esame e l'approvazione vanno presentati i seguenti documenti:

- | Piani delle SAC utilizzate / di recente rilevamento geometrie come geodati senza specifica di modello/formato
- | Proposta di valorizzazione pedologica incl. progetto di realizzazione
- | Dichiarazione di consenso/accordo/contratto (cantone, comune, proprietario del terreno).

Il permesso EFZ per il progetto di valorizzazione del suolo deve essere rilasciato prima che possa essere concesso il permesso EFZ (o l'approvazione di piani) per l'utilizzo di SAC. I due permessi possono anche richiesti in modo combinato.

Se l'utilizzo delle SAC avviene nell'ambito di pianificazioni delle utilizzazioni, come conferma di attuazione è sufficiente la dichiarazione di consenso/accordo/contratto. Una volta approvato, il progetto va realizzato entro un periodo di tempo ragionevole. I relativi dettagli sono riportati nella decisione di approvazione.

Quando deve avvenire la compensazione?

La compensazione SAC o la garanzia giuridica delle stesse (nel caso di progetti di valorizzazione) deve essere effettuata secondo la stessa procedura della pianificazione relativa al consumo di SAC (procedura del piano di utilizzazione; procedura secondo la legge stradale; procedura secondo la legge sulle bonifiche fondiari o simili). Lo stesso vale per progetti di costruzione al di fuori della zona edificabile (procedura EFZ).



Quali strumenti vengono messi a disposizione?

Il centro di geodati cantonale (geo.gr.ch) offre una mappa interattiva delle superfici per l'avvicendamento delle colture. Vengono mostrate le SAC in base al piano settoriale del 1992 («Inventario delle superfici per l'avvicendamento delle colture») e le SAC effettivamente computabili («Disponibilità superfici per l'avvicendamento delle colture»).

Il Cantone sta attualmente allestendo una cartina indicativa dei suoli antropogenicamente deteriorati adatti a una rivalutazione, che sarà attivata sul centro di geodati cantonale (geo.gr.ch) una volta ultimata.

È consigliabile discutere tempestivamente con il servizio specializzato dell'utilizzo di SAC come pure della possibilità di compensazione. Per informazioni è possibile contattare i seguenti interlocutori:

Sviluppo del territorio

Ufficio per lo sviluppo del territorio
walter.peng@are.gr.ch
+41 81 257 23 36

Servizi specializzati in pedologia

Ufficio per la natura e l'ambiente
maurus.fischer@anu.gr.ch
+41 81 257 29 86

Plantahof

franca.ciocco@plantahof.gr.ch
+41 81 257 60 68

Basi giuridiche

- | Legge federale sulla pianificazione del territorio (Legge sulla pianificazione del territorio, LPT, RS 700)
- | Ordinanza sulla pianificazione del territorio (OPT, 700.1)
- | Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture, Ufficio federale dello sviluppo territoriale (2020)
- | Centro di geodati cantonale

